

## **LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO: ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E RETI UNIVERSITARIE**

### Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	2
2.1 Le tipologie di accordi di cooperazione internazionale.....	3
2.1.1. Memorandum of Understanding (MoU). ....	3
2.1.2. Accordo di cooperazione.....	3
2.2 Contenuti essenziali dell'accordo.....	3
3. PROCEDURE PER LA STIPULA DI ACCORDI INTERNAZIONALI .....	4
3.1 MoU e/o Accordo di Cooperazione progettato e stipulato nell'ambito di uno o più Dipartimenti.....	4
3.2 MoU e/o Accordo di Cooperazione progetto e stipulato a livello di Ateneo .....	4
4. LE RETI UNIVERSITARIE EUROPEE E INTERNAZIONALI .....	5
4.1 Le principali Reti europee.....	5
4.2 Reti di cooperazione allo sviluppo.....	5
APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO .....	7
APPENDICE 2: MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA ITALIANA.....	8
APPENDICE 3: MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA INGLESE .....	11
APPENDICE 4: FLOWCHART PROCESSO DI STIPULA DEGLI ACCORDI .....	13

## 1. PREMESSA

Le presenti linee guida sono da intendersi come uno strumento pratico di consultazione per chi, personale docente o tecnico amministrativo, svolga attività inerenti l'Internazionalizzazione di Ateneo e più precisamente in relazione a quelle figure che si occupino di studentesse e studenti internazionali.

Il documento, benché non prescrittivo, richiama le disposizioni normative, illustra le procedure in essere, condivide la metodologia di lavoro e fornisce suggerimenti per la gestione degli aspetti sopra descritti, secondo i principi di Assicurazione della Qualità (AQ) del sistema universitario (AVA rif. DM 987/2016, AVA 2 rif. DM 6/2019, AVA 3 rif. DM 1154/2021).

Considerato che UPO adotta un approccio globale all'AQ, il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) viene introdotto e avviato anche in riferimento all'Internazionalizzazione di Ateneo.

Il primo punto di attenzione identificato in AVA 3 e riferito alla Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione precisa, fra gli aspetti da considerare, che *“L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni)”* (cfr. AVA3, Ambito di valutazione A, punto di attenzione A.1, aspetti da considerare A 1.1, pag. 5), attribuendo all'Internazionalizzazione un ruolo caratterizzante le attività di Ateneo.

Nel paragrafo 2 si individuano e definiscono le tipologie di accordi e cooperazione che UPO può stringere con altre Università, enti di formazione e istituzioni nell'ambito dell'istruzione superiore.

Nel paragrafo 3 sono descritte le procedure per la stipula delle diverse tipologie di accordo.

Nel paragrafo 4 sono presentate le reti universitarie e le modalità di adesione.

Si conclude con alcune appendici essenziali ai fini dell'implementazione operativa delle suddette argomentazioni.

Si precisa che nelle presenti Linee Guida l'uso di preposizioni articolate, aggettivi e sostantivi di genere maschile è dovuto a sole esigenze di semplicità del testo, senza alcun riferimento di genere in coerenza con il vigente [Gender Equality Plan di Ateneo](#).

## 2. ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le politiche di internazionalizzazione di un'università presentano, tra le diverse finalità, lo sviluppo e il rafforzamento di rapporti accademici di collaborazione con diversi enti di natura pubblica e/o privata, quali altre università, centri di ricerca, enti di formazione e soggetti inerenti al settore dell'Istruzione Superiore, enti pubblici e/o privati, stipulando diverse tipologie di accordi di cooperazione.

## 2.1 Le tipologie di accordi di cooperazione internazionale

Gli accordi di cooperazione internazionale sono uno strumento che l'Ateneo utilizza al fine di intensificare i rapporti con istituzioni straniere, promuovendo e potenziando la collaborazione scientifico-didattica mediante l'elaborazione di percorsi formativi e/o scientifici comuni e la mobilità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo. Gli accordi possono essere stipulati dal Magnifico Rettore, se di interesse per l'Ateneo, o da uno o più Direttori di Dipartimento, se di interesse specifico per le singole strutture, previa delibera degli organi competenti.

*2.1.1. Memorandum of Understanding (MoU).* Il MoU è una dichiarazione di interesse preliminare che sottolinea la convergenza di interessi e l'intesa tra le parti contraenti. Nell'APPENDICE 2 è riportato il modello del [MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA ITALIANA](#) pubblicato sul sito web di Ateneo e nell'APPENDICE 3 è riportato il modello del [MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA INGLESE](#) pubblicato sul sito web di Ateneo.

*2.1.2. Accordo di cooperazione.* L'Accordo di cooperazione è un documento di interesse particolare dell'Ateneo che esprime la volontà delle parti contraenti a collaborare e ha l'obiettivo di definire i contenuti relativi alla co-operazione su specifiche aree tematiche o attività. A titolo esemplificativo si citano: programmi di mobilità, attività didattiche specifiche (Corsi di Laurea, insegnamenti, convegni, seminari), progetti di ricerca e iniziative di Terza Missione.

L'Accordo può avere natura:

- Istituzionale: quando concerne le finalità istituzionali e gli scopi sociali dell'ente;
- Commerciale: quando l'Ateneo eroga per conto terzi una prestazione di servizi a fronte di una controprestazione di denaro o corrispettivo.

Nell'Accordo di cooperazione è necessario definire i Referenti Scientifici delle parti. Ogni Accordo, inoltre, deve essere preventivamente approvato dagli organi competenti.

L'area Relazioni Internazionali di Ateneo (ora denominata in UPO Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali) fornisce le linee generali di indirizzo ai Poli, supporta i docenti e il personale tecnico amministrativo nella redazione degli Accordi Internazionali e nelle relazioni e coordinamento con i partner internazionali e gestisce i rapporti con le reti internazionali.

## 2.2 Contenuti essenziali dell'accordo

Alcune disposizioni possono essere, di norma, considerate comuni ai testi degli accordi:

- Dati giuridici delle parti contraenti;
- Disposizioni generali e individuazione dei Referenti Scientifici;
- Obiettivi e forme della collaborazione, che definiscono le azioni possibili dell'accordo;

- Durata, validità e scadenza dell'accordo;
- Termini e condizioni, relative alla risoluzione di dispute.

### **3. PROCEDURE PER LA STIPULA DI ACCORDI INTERNAZIONALI**

La stipula di un accordo può seguire diversi passaggi formali correlati a iter amministrativi distinti, in base ai soggetti giuridici stipulanti gli stessi. Le procedure per la stipula di accordi internazionali, di seguito descritte, sono sinteticamente evidenziate nell'APPENDICE 4: FLOWCHART PROCESSO DI STIPULA DEGLI ACCORDI.

#### **3.1 MoU e/o Accordo di Cooperazione progettato e stipulato nell'ambito di uno o più Dipartimenti**

Nel presente paragrafo si riportano in forma schematica i passaggi essenziali per procedere alla definizione e condivisione di un accordo fra due o più parti e l'iter istitutivo di approvazione dello stesso nel caso in cui l'iter sia gestito e completato in ambito Dipartimentale.

- I. Definizione dell'accordo con la controparte o con le controparti qualora l'accordo sia da stipularsi fra più soggetti;
- II. Delibera del Consiglio di Dipartimento, o di più Consigli di Dipartimento, di approvazione dell'Accordo;
- III. Firma dei rappresentanti legali.

#### **3.2 MoU e/o Accordo di Cooperazione progetto e stipulato a livello di Ateneo**

Nel presente paragrafo si riportano in forma schematica i passaggi essenziali per procedere alla definizione e condivisione di un accordo fra due o più parti e l'iter istitutivo di approvazione dello stesso nel caso in cui sia prevista la richiesta di approvazione dipartimentale e l'approvazione sia posta a carico degli organi accademici.

- I. Definizione del Mou/Accordo con la controparte o con le controparti qualora l'accordo sia da stipularsi fra più soggetti;
- II. Delibera del Consiglio di Dipartimento, o di più Consigli di Dipartimento, per la proposta di approvazione dell'accordo;
- III. Delibera di approvazione del Senato Accademico e, qualora fossero previste attività a titolo oneroso, Delibera del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei contenuti economici;
- IV. Firma dell'accordo da parte del Rettore e del o degli rappresentante/i legale/i della o delle parti contraenti.

➤ **Punti di attenzione:**

– **Rinnovo e integrazione di un MoU/Accordo**

Ogni accordo di cooperazione stipulato dall'Ateneo, indipendentemente dalla tipologia, deve riportare un termine predefinito e non può essere rinnovato tacitamente. La procedura di rinnovo segue gli stessi passaggi formali della stipula di un accordo ex-novo.

- **Concertazione dei testi degli Accordi predefinita e concertata rispetto all'approvazione formale**  
E' importante segnalare che i testi di MOU o Accordi devono essere preventivamente coordinati e concordati fra le parti, affinché nel momento in cui gli Atenei o enti debbono sottoporre gli stessi a iter di approvazione, i testi portati all'attenzione degli organi delle parti contraenti coincidano.

## 4. LE RETI UNIVERSITARIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

L'Ateneo può manifestare la volontà di cooperare con altre istituzioni attraverso la stipula di Accordi o anche mediante la creazione di sinergie che possono realizzarsi attraverso l'adesione a reti universitarie, europee e internazionali, composte da istituzioni universitarie, centri di ricerca, enti di formazione e soggetti operanti nell'ambito dell'Istruzione Superiore, enti pubblici e/o privati, che si impegnano a costruire progettualità comuni e a supportare i membri della rete stessa.

### 4.1 Le principali Reti europee

Si elencano di seguito le principali reti universitarie cui UPO aderisce, europee e internazionali che consentono all'Ateneo di stabilire e mantenere nel tempo network che favoriscono sinergie e relazioni internazionali:

- [EUA](#) – Associazione Europea delle Università, rappresenta le singole conferenze nazionali dei Rettori;
- [EUF](#) – European University Foundation, fondazione che offre supporto per la partecipazione ai bandi Erasmus+;
- [EAIE](#) – Associazione europea per l'istruzione internazionale, ente che supporta l'orientamento in ingresso verso le università europee;
- [Uni-Italia](#) – Associazione che promuove le università italiane all'estero.

### 4.2 Reti di cooperazione allo sviluppo

Per raggiungere gli stessi scopi descritti nel precedente paragrafo, l'Ateneo può operare anche nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso l'adesione a reti di cooperazione allo sviluppo si pongono l'obiettivo di perseguire attività a supporto degli Stati in via di sviluppo. Le reti di cooperazione allo sviluppo permettono la creazione di partnership di formazione e di ricerca in paesi a basso/medio reddito, tra le quali si sottolineano azioni finalizzate alla protezione di docenti, ricercatori e studenti provenienti da paesi in crisi umanitaria o a rischio e rifugiati politici.

Si elencano di seguito le principali reti di cooperazione allo sviluppo cui UPO aderisce:

- [UNI.CO.RE.](#) – University Corridors for Refugees, promosso dall’Agenzia ONU per i rifugiati (UNHCR);
- [SAR – Scholar at Risk](#), rete internazionale che promuove il principio di libertà accademica e protegge accademici in pericolo di vita, o il cui lavoro di ricerca e insegnamento è severamente compromesso;
- [Rete delle Università italiane per la Pace – RUniPace](#), che sottolinea come il consolidamento della pace con mezzi pacifici sia il perno delle attività di ricerca, didattica, formazione e terza missione.

*Il documento è stato redatto dal “gruppo di lavoro” composto dal Prof. Edoardo Tortarolo (delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali), Dott.ssa Ilaria Adamo (Dirigente Divisione Didattica), Dott.ssa Mara Zilio (responsabile Amministrativo), Dott.ssa Clizia Ranghino, Dott. Davide Farinetti, Dott. Lorenzo Manni, Dott.ssa Cristina Conti, e Dott.ssa Alice Colombo (referenti amministrativi), Prof. Mauro Ravera e Sigr.ra Paola Costa (supporto Presidio di Qualità). Documento approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 20 novembre 2023.*



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo 6 – 13100, Vercelli VC

presidio.qualita@uniupo.it

## **APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO**

*Disposizioni normative e documenti correlati di carattere generale*

[Accordo tra Enti ex Art. 15 – Legge 7 agosto 1990, n. 241](#)

[Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate](#)

I principi della qualità, ai quali il presente documento si ispira, sono reperibili sulla pagina web dedicata al sistema AVA, presso il [sito dell'ANVUR](#).

## APPENDICE 2: MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA ITALIANA



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

### MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO E

---

Il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale – UPO – e il Rettore dell'Università ....., di seguito collettivamente denominate le Parti, riconoscono nelle relazioni culturali e scientifiche tra università uno strumento indispensabile per la comprensione reciproca delle culture, per l'avanzamento delle conoscenze e la diffusione del sapere.

#### **Articolo 1 – Disposizioni Generali**

In questo spirito e negli ambiti in cui si identificano progetti di comune interesse, le Parti intendono dunque promuovere la cooperazione scientifica e accademica sulla base di principi di piena reciprocità.

Per l'Università del Piemonte Orientale il referente scientifico è ...

Per l'Università ..... il referente scientifico è ...

#### **Articolo 2 – Forme di Collaborazione**

La collaborazione tra le Parti prevede la realizzazione congiunta di programmi di ricerca e di didattica che verranno regolati in accordi separati e più specifici. Tra le azioni possibili sono d'accordo:

- di aumentare lo scambio di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico e amministrativo;
- di rafforzare la cooperazione nel campo della ricerca scientifica, attraverso la collaborazione ad attività di particolare interesse scientifico, così come attraverso la possibilità di scambio di esperienze nell'uso di attrezzature di particolare complessità tecnica e scientifica;
- di organizzare programmi di studio congiunti, destinati allo sviluppo di corsi di studio ai vari livelli, anche a fini di concessione di una doppia laurea;
- di promuovere borse di studio per la ricerca/formazione/sviluppo per l'Università partner, per brevi periodi;

### **Articolo 3: Protocolli Esecutivi**

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati all'articolo due, le Parti prepareranno accordi specifici, sulla base della reciprocità. Tali Protocolli Esecutivi devono contenere le seguenti informazioni:

- natura e descrizione del programma/progetto;
- nomi dei coordinatori e dei partecipanti di ciascuna università;
- durata del programma/progetto;
- costi previsti in relazione alla mobilità e, in generale, alle attività previste dal programma/progetto stesso (ad esempio conferenze, seminari, etc.).

Le Parti convengono di intraprendere azioni comuni per raccogliere fondi per le attività previste. Le Parti prenderanno in considerazione la possibilità di un esonero dalle tasse.

### **Articolo 4 – Assistenza e Supporto**

Ciascuna Università assicurerà, nel rispetto dei propri statuti e regolamenti, l'assistenza e il supporto agli studenti, agli studiosi e al personale in visita presso la propria Istituzione.

### **Articolo 5 – Proprietà intellettuale**

Salvo diverso accordo e in conformità alle leggi e ai regolamenti industriali in vigore, qualsiasi nuova proprietà intellettuale generata come conseguenza di questo accordo sarà di norma di proprietà della parte che l'ha prodotta, anche se variazioni a questa posizione possono essere negoziate caso per caso da ulteriori accordi.

### **Articolo 6 – Validità**

L'accordo è redatto in due copie originali in lingua italiana, entrambe con lo stesso valore legale.

L'accordo diventa valido immediatamente dopo la firma dei rappresentanti ufficiali di entrambe le parti. Resta in vigore per cinque anni.

Ogni articolo può essere modificato o revocato previa consultazione e di comune accordo scritto tra le Parti. Il rinnovo deve essere concordato tra le Parti in forma scritta.

### **Articolo 7 – Termini E Condizioni**

I termini e le condizioni del presente accordo, nonché quelli contenuti nei Protocolli Esecutivi ad esso collegati, devono essere conformi alle leggi e statuti che regolano entrambe le Università. In particolare, tutte le Parti devono prendere visione del Codice etico e di comportamento dell'Università del Piemonte Orientale.

Le Parti non saranno obbligate a rispettare gli impegni derivanti dagli accordi specifici che potrebbero contravvenire a tale principio.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo 6 – 13100, Vercelli VC

presidio.qualita@uniupo.it

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione e sull'applicazione del presente accordo, che non sarà possibile risolvere in modo amichevole, è rimessa ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due designati da ciascuna delle Parti ed un terzo scelto di comune accordo con funzioni di Presidente. In fede di ciò i sottoscritti, debitamente autorizzati dai rispettivi Enti, hanno firmato il presente accordo:

Vercelli,..... Il Rettore dell' Università del Piemonte Orientale Prof.  .....	Luogo, data Il Rettore del.....  Prof.  .....
--	--



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo 6 – 13100, Vercelli VC

presidio.qualita@uniupo.it

## APPENDICE 3: MEMORANDUM OF UNDERSTANDING IN LINGUA INGLESE



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

### MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO AND

---

The Rector of the Università del Piemonte Orientale – UPO – and the Rector of the University ....., hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and for the advancement of knowledge and its dissemination.

#### Article 1 – General Provisions

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to promote scholarly and academic cooperation on the principle of full reciprocity.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. \_\_\_\_\_, Department of \_\_\_\_\_ of the Università del Piemonte Orientale – Responsible of the Italian side;
- Prof. \_\_\_\_\_, Faculty/Department of \_\_\_\_\_ of the \_\_\_\_\_ – Responsible of the \_\_\_\_\_ side.

#### Article 2 – Forms of Cooperation

The cooperation envisages between the Parties the setting up of joint performance of research and teaching programs which will be regulated in separate and more specific agreements. Among the possible actions they agree:

- to increase the exchange of professors, researchers, students and technical and administrative personnel;
- to enhance co-operation in the field of scientific research, through collaboration in activities of particular scientific interest, as well as through the possibility of exchange of experiences in the use of particularly complex technical and scientific equipment;
- to organise joint study programs, destined for the development of study courses at the various levels, including the provision of double degrees;

- to promote scholarships for research / training/ development in the partner University, for brief periods.

### **Article 3: Executive Protocols**

In order to achieve the objectives indicated in article two, the Parties will prepare specific agreements, on a reciprocal basis. These Executive Protocols must include the following information:

- nature and description of the program/project;
- the names of the co-ordinators and participants from each university;
- the duration of the program/project;
- expected costs in relation to mobility and, in general, to the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the planned activities. The Parties will consider the possibility of a tuition fee waiver.

### **Article 4 – Assistance and support**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars and personnel of the partner university visiting the institution.

### **Article 5 – Intellectual property**

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

### **Article 6 –Validity**

The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for five years.

Any article may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in writing by the Parties.

### **Article 7 – Terms and Conditions**

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All Parties must read the Code of Ethics and Conduct of the Eastern Piedmont University.

The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each part signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

In witness whereof the undersigned, duly authorised by their respective Institutions, have signed this Agreement:

<p>Vercelli,.....</p> <p>The Rector of Università del Piemonte Orientale</p> <p>Prof.</p> <p>.....</p>	<p>Date</p> <p>The Rector of</p> <p>Prof.</p> <p>.....</p>
--	--

**APPENDICE 4: FLOWCHART PROCESSO DI STIPULA DEGLI ACCORDI**

